

**NISSAN**  
ALMA BOLOGNA  
MORINI CARS  
ALMA IMOLA



**Battuto il Panathinaikos**  
Shengelia è tornato  
e la Virtus sorride

di **Daniele Labanti**  
a pagina 13

**OGGI 5°**  
Nubi sparse  
Vento: 15-40 Km/h  
Umidità: 80%

SAB	DOM	LUN	MAR
☁	☁	☁	☁
0°/5°	0°/5°	-1°/2°	1°/7°

Chemetek Sebastian, Fabiano

**NUOVO X-TRAIL**  
e-POWER  
SCOPRI GLI ECOINCENTIVI

# CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it

Le idee in circolo

## IN VIAGGIO TRA YALE E BOLOGNA

di **Piero Formica**

**N**el Rapporto 2018 dell'agenzia Erasmus+INDIRE si leggeva che «l'Italia è uno dei primi quattro Paesi dell'UE per numero di giovani che scelgono di studiare all'estero. Nel frattempo, l'Università di Bologna ha confermato il suo appeal all'interno e all'esterno del Paese». La relazione che tramite il professor Floridi si potrà allacciare tra l'Alma Mater e l'Università di Yale ci riporta alla mobilità dei giovani nomadi della conoscenza e ai molti giovani laureati che, come dichiara la dirigente dei servizi territoriali dell'Agenzia regionale del lavoro «faticano a trovare un'occupazione confacente al proprio titolo di studio». Secondo Edmund Phelps, Premio Nobel per l'Economia, «abbiamo bisogno di una società in grado di riconcepire un'economia che sia in gran parte uno spazio esplorativo, con studi creativi per esplorare nuove cose e in questo nuovo modo anche il lavoro è davvero coinvolgente». In altre parole, vanno coltivati gli ideatori che seminano il terreno dell'innovazione. I giovani che imparano a risolvere i problemi in modo creativo sono esposti all'imprenditorialità scientifica. Tale imprenditorialità porge attenzione alla leva umanistica affinché possa mutare l'attuale stile di vita. Nei momenti di profondi cambiamenti come quelli che stiamo vivendo, la mente scientifica aperta alle influenze delle arti liberali si imbatte in nuovi modi di vedere le cose che aprono la porta a scoperte da tradurre in imprese scientifiche che, anch'esse, vedranno diversamente il loro operare.

continua a pagina 3

In città La proroga è concessa fino a novembre, quando il Tribunale si esprimerà sul merito. Esultano i commercianti

## Dehors, il Tar stoppa il Comune

Disposta la sospensiva alla delibera che toglieva quelli in piazza Santo Stefano

di **Fernando Pellerano**

I ristoratori di piazza Santo Stefano possono interrompere le operazioni di smantellamento dei dehors. Il Tar dell'Emilia-Romagna salva, per ora, tavolini e sedie concedendo ai locali che avevano presentato ricorso contro il Comune la sospensiva del provvedimento promulgato per riportare l'ordine nelle strade del centro storico dopo la grande abbuffata di dehors autorizzata durante l'emergenza pandemica. Le associazioni dei commercianti ora chiedono all'amministrazione più dialogo. E la giunta abbozza, assicurando che andrà avanti nell'opera di tutela del decoro del luogo.

a pagina 2

LA POLEMICA

## Commissione su anni di piombo «La verità sulla strage c'è già»



Il Pd e i parenti delle vittime del 2 agosto alzano un muro contro la commissione parlamentare sugli anni di piombo chiesta da FdI. Lepore: «Le verità si scrivono nei tribunali».

a pagina 9 Rosano

IL QUESTIONARIO

## Palazzo d'Accursio sonda i cittadini sul piano della notte

di **Daniela Corneo**

a pagina 2

L'inchiesta Per un valore complessivo di un milione

## «Socialmente pericoloso» Sequestrato l'impero di Cuomo, ras di via Saffi

Ville di pregio anche in Costa Smeralda, Ferrari e Lamborghini nel garage, ricchi conti correnti e una serie di attività a lui riconducibili e nascoste in un dedalo di rami d'azienda e prestanome, molte delle quali in via Saffi, quartiere generale di vita, affari e atteggiamenti da padrone assoluto, forte di «atteggiamenti intimidatori» segnalati a più riprese alla polizia dai residenti. Finisce sotto chiave l'impero economico di **Ciro Cuomo** che Procura, polizia e finanza, ritengono illecitamente accumulato.

a pagina 5 Muleo



MA MANCANO SOLDI DA ROMA

## La Regione investe sulla rete oncologica

a pagina 7 Amaduzzi

All'Olimpico Il prepartita dedicato a Sinisa



Foto La Presse

## Un solo errore e la Lazio fa gol Bologna fuori dalla Coppa Italia

Un errore di Sosa in difesa nel primo tempo ha regalato l'1-0 alla Lazio all'Olimpico ed è costato la partita al Bologna, eliminato per il decimo anno consecutivo agli ottavi della Coppa Italia.

a pagina 12 De Carolis, Mossini

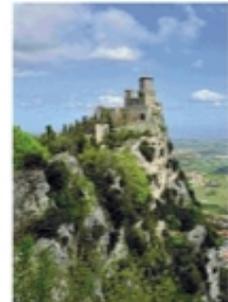
## San Marino verso l'ingresso nell'Ue

Sul Titano oggi arriva il vicepresidente della Commissione Europea Maros Sefcovic

San Marino presto nell'Unione Europea. Nel piccolo Paese, enclave autonoma ed indipendente sul territorio italiano, se ne parla addirittura dal 2015 quando furono avviati i negoziati.

Ma oggi in cima al Monte Titano si prepara e si attende la visita ufficiale del vicepresidente della Commissione Europea Maros Sefcovic che sarà accolto in pompa magna. L'ingresso di San Marino potrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

a pagina 9 Conti



IL TEMA DEI COSTI

## Pnrr, l'appello di Bonaccini al governo

Il presidente della Regione Stefano Bonaccini chiama il governo e chiede un intervento sul tema dei costi lievitati dei progetti del Pnrr che sta creando problemi alle Regioni e agli enti locali.

a pagina 7 Romagnoli

bottega degli oleari  
Saldo -30%

Via degli Oleari 4/A, Bologna - Tel. 051 261342

# Commissione sugli anni di piombo

## «Ma la verità sul 2 Agosto c'è già»

La proposta di FdI, Bolognesi: «Ennesimo tentativo di depistaggio». La rabbia di Lepore

La proposta di una commissione di inchiesta sulla violenza politica degli anni '70 e '80 — arrivata in Parlamento su iniziativa di FdI — si scontra con il muro alzato da Bologna dai parenti delle vittime del 2 agosto e dal Pd. Il timore è che vengano messi in discussione, ancora una volta, gli esiti processuali e la matrice neofascista della Strage di Bologna. «Le verità giudiziarie in un paese democratico si scrivono nei tribunali e attraverso le sentenze», scrive il sindaco Matteo Lepore, mentre il presidente dell'associazione dei parenti del 2 Agosto Paolo Bolognesi vede all'orizzonte «l'ennesimo tentativo di sabotare le acquisizioni giudiziarie che si sono fatte in questi anni». Timori a cui risponde il presidente della Regione Stefano Bonaccini: «Mi darò da fare perché quelle preoccupazioni vengano fugate».

La commissione d'inchiesta sugli anni di piombo, proposta dal vicepresidente della Camera Fabio Rampelli (Fratelli d'Italia) insieme a un gruppo di deputati, è una storica battaglia del meloniani, che stavolta però potrebbe trovare in Parlamento i numeri per avanzare. E soprattutto, sospettano i familiari del 2 Agosto, potrebbe riaprire il dibattito attorno alle piste alternative — da anni caldegiate da destra — sulle responsabilità dell'attentato che fece 85 morti e oltre 200 feriti. La Strage di Bologna, sottolinea il presidente dei familiari delle vittime, «ha visto sen-

### Da sapere

#### I parlamentari e l'inchiesta

La proposta di legge annunciata nei giorni scorsi dal vicepresidente della Camera Fabio Rampelli, vuole istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sugli anni di piombo



#### La destra critica la matrice fascista

Al centro della commissione ci sarebbe anche la strage del 2 Agosto 1980 alla stazione di Bologna. La destra ha sempre negato la matrice fascista della strage

#### Tutti i processi e le sentenze

Come esecutori materiali sono stati condannati in via definitiva Mambro, Fioravanti e Ciavardini. Cavallini è stato condannato in primo grado per concorso come Paolo Bellini

tenze passate in giudicato sugli esecutori, sulla banda armata e sul depistaggio ed è approdata ad una sentenza di primo grado sui mandanti. Non vorrei che questa commissione — dice Bolognesi — servisse per ammorbidire certe situazioni e fare in modo che le acquisizioni giudiziarie già acquisite fossero o messe in discussione, o attuate nella loro portata politica». Le verità giudiziarie sul 2 Agosto, gli fa eco il sindaco di Bologna, «sono note da tempo. Anzi — sottolinea Lepore — siamo alle prese proprio con le motivazioni dell'ultimo processo attorno ai mandanti e in attesa di nuovi processi dedicati a chi collaborò a organizzare, sostenere, eseguire

l'attentato terroristico più sanguinoso della storia italiana». Preoccupato dall'iniziativa di Rampelli, il primo cittadino chiede ai parlamentari di stopparla: «Dopo 43 anni di morte, sofferenze, depistaggi e fragorosi silenzi, commissioni stragi lunghe decenni e sentenze chiare, le vittime tanto quanto i loro familiari non si meritano che la politica cerchi nuovamente di entrare in un campo che non le

**Cavedagna (FdI)**  
«Se Lepore intende intervenire su questioni parlamentari si dimetta e si candidi»

competes». A sostenere la battaglia di Lepore si unisce la segretaria del Pd di Bologna, Federica Mazzoni, per cui la proposta di FdI «mostra l'intenzione di mettere in discussione, instillare dubbi e sospetti rispetto a verità acclamate». «Da Bologna non lo permetteremo — aggiunge Mazzoni — e staremo sempre al fianco dei familiari delle vittime, del loro avvocati e della Procura generale». Un muro a cui si uniscono i deputati bolognesi del Pd Andrea De Maria e Virginio Merola. «Fratelli d'Italia non pensi di riscrivere la storia degli anni tragici della strategia della tensione e del terrorismo», scrivono l'ex sindaco e l'ex segretario del Pd di Bologna. Ci

sono sentenze e processi in corso, ricordano De Maria e Merola: «Contrasteremo qualsiasi tentativo di ostacolare la ricerca della piena verità sugli intrecci fra apparati devianti dello Stato e terrorismo neofascista».

Da Bologna rivendica l'azione dei meloniani in Parlamento il capogruppo di FdI, Stefano Cavedagna. Per cui l'appello a ostacolare la commissione d'inchiesta lanciato dal sindaco «è incomprensibile, oltre che fuori luogo. Se Lepore intende intervenire su questioni di competenza parlamentare — conclude Cavedagna — può dimettersi dalla carica di sindaco e candidarsi».

**Francesco Rosano**  
@REPUBBLICAZIONE



### Congresso

#### Pd, spunta il sondaggio pro Schlein

Dopo una serie di sondaggi che sembrano già consegnare a Stefano Bonaccini le chiavi del Pd che verrà, arriva una rilevazione che — pur non capovolgendo la prospettiva — racconta invece di una partita aperta per la segreteria nazionale del Partito democratico. Dal sondaggio di Winpoll per conto di Scenari Politici, realizzato il 17 gennaio su base nazionale tra elettori maggiori che si dichiarano potenziali elettori del Pd, nelle intenzioni di voto Bonaccini si assesta al 46%, tallonato da Elly Schlein al 41%, seguiti da Gianni Cuperlo (7%) e Paola De Micheli (6%). Nel caso in cui alle primarie aperte dovessero confrontarsi solo Bonaccini e Schlein, sostiene la rilevazione di Winpoll, ci si troverebbe di fronte a un vero testa a testa con il presidente dell'Emilia-Romagna a solo tre punti dall'ex vicepresidente di Viale Aldo Moro (Schlein intercetterebbe quasi due terzi degli elettori di Cuperlo). La deputata dem, inoltre, vincerebbe di oltre 20 punti tra gli under 30 contro Bonaccini (53% a 32%), ma quest'ultimo avrebbe la meglio nelle fasce medie di età per poi avere un equilibrio tra gli over 65. Tra i maschi sarebbe più votato il governatore dem, mentre tra le donne prevale Schlein, che avrebbe anche la meglio nelle regioni del Nord. Tra gli elettori dem, secondo il sondaggio di Winpoll, Bonaccini, Schlein e Cuperlo risultano tutti molto conosciuti dagli elettori del Pd, rispettivamente con percentuali di 85%, 76%, 70%. Meno nota è De Micheli, che si ferma al 42%.

### Il caso

## Addio Mosca, destinazione Bruxelles

### San Marino pronta a entrare nell'Ue

Oggi la visita del vicepresidente della Commissione, Maros Sefcovic

Andorra, Monaco e San Marino presto nell'Unione Europea come Stati associati. Nel piccolo Paese, enclave autonoma ed indipendente sul territorio italiano, se ne parla addirittura dal 2015 quando furono avviati i negoziati tra la Repubblica e l'Unione.

Ebbene in cima al Monte Titano, a Palazzo Pubblico, tra le mura e le fortezze che si affacciano sulla Riviera sono giorni concitati: si prepara e si attende la visita ufficiale del vice presidente della Commissione Europea Maros Sefcovic che sarà accolto in pompa magna — anche con un vertice aperto alla stampa internazionale — nella tarda mattinata oggi. Altri tempi rispetto al 2019 quando all'inizio del marzo di quell'anno fu ricevuto sul Titano il ministro degli esteri russo Sergej Lavrov.

Ora ad appena due anni dall'arrivo del vaccino russo Sputnik (frutto di un accordo diplomatico) sul territorio ma con il conflitto in Ucraina ancora in corso, i rapporti istituzionali tra San Marino e Russia sono cambiati e sono analoghi (sanzioni comprese) a quelli — molto tesi — tra Roma e Mosca. Cambia il

### Curiosità

● Il prossimo 25 gennaio partirà un ciclo di incontri con la regina della segreteria di stato degli Affari esteri e dell'Università con un focus sui temi e sui cambiamenti che l'associazione tra San Marino ed Unione Europea introdurrà nei dettagli

● Il ciclo di incontri sarà rivolto ai cittadini con un programma che prevede in tutto sei conferenze



vento e la visita di Sefcovic è considerata come l'arrivo del filter finale del negoziato che dovrebbe aprire le porte dell'Unione al piccolo Stato (e agli altri due micro stati Andorra e Monaco) entro il 2023.

Già nel giugno del 2022 Sefcovic si era fatto portavoce dell'entusiasmo di Bruxelles, decisa ad accelerare i tempi di associazione anche in riferimento alla guerra. «Nell'attuale contesto internazionale, il rafforzamento dell'unità occidentale e dell'Europa è il nostro imperativo morale».

E ancora secondo Sefcovic

il partenariato tra i tre micro-stati e l'Unione sarà inedito. «Sarà il più profondo e speciale possibile». A questo va fatta una premessa. L'Unione Europea è determinata a concludere i negoziati sull'ingresso di Andorra, Monaco e San Marino come stati associati ma non come stati membri.

La popolazione ammonta a poche migliaia di cittadini, la superficie territoriale è minima rispetto a quella di tutti gli stati attualmente membri dell'Unione, credenziali che renderebbero complessa l'equiparazione del micro sta-

ti per quel che riguarda l'accesso al diritto di veto o al turno semestrale di presidenza del consiglio.

Le prossime settimane saranno cruciali. Tuttavia per definire quali saranno i cambiamenti che interesseranno la Repubblica dopo l'associazione, San Marino ha allacciato accordi — soprattutto commerciali ma non solo — con l'Unione Europea dal 1983. Attualmente il piccolo Stato è fuori dallo spazio Schengen ma di fatto, sotto il profilo commerciale, è stata sancita l'unione doganale con Bruxelles dal 1991 (dal 2002 è valida anche per i prodotti agricoli). Intanto anche la cittadinanza residente del Titano sarà coinvolta nel passaggio storico.

Il prossimo 25 gennaio partirà un ciclo di incontri con la regina della segreteria di stato degli Affari esteri e dell'Università con un focus sui temi e sui cambiamenti che l'associazione tra San Marino ed Unione Europea introdurrà nei dettagli. Il ciclo di incontri sarà rivolto ai cittadini con un programma che prevede in tutto sei conferenze.

**Enea Conti**  
@REPUBBLICAZIONE



Nell'attuale contesto internazionale, rafforzare l'unità occidentale ed europea è il nostro imperativo morale